

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA BRIANZA COMASCA

PROGRAMMA TRIENNALE 2007-2009

Premessa

Il presente programma triennale 2007-2009 tiene conto nella sua elaborazione di alcuni elementi fondanti:

1. Le indicazioni del Programma Regionale Pluriennale 2007-2009 di Regione Lombardia, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 23 gennaio 2007, n. VIII/314, sia in relazione agli obiettivi individuati, sia per quanto riguarda le indicazioni relative all'approccio metodologico, volto a promuovere il "lavoro per progetti" e il "lavoro in cooperazione territoriale".
2. Le indicazioni per l'elaborazione contenute nel Programma Pluriennale Provinciale 2007-2009, elaborate nel corso di più incontri del team di coordinamento provinciale ed inviate in data 12.06.07 dal Servizio Biblioteche dell'Amministrazione Provinciale di Como.
3. Le indicazioni suggerite dalla Commissione Tecnica di Sistema e dalla Conferenza dei Sindaci nel corso delle assemblee tenute nel corso del 2006 e della prima metà del 2007.
4. L'attuale configurazione e stato di sviluppo del Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca.

Istituito con deliberazione di giunta n. VII/ 10309 del 16 settembre 2002 della Regione Lombardia, il Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca è attualmente costituito da 27 biblioteche di ente locale ed una biblioteca specializzata.

Secondo i parametri della Legge Regionale 81/85 le biblioteche di ente locale possono essere distinte in : ventiquattro biblioteche pubbliche di base, tre biblioteche significative (Erba, Cantù, Mariano Comense, rispettivamente ex- biblioteche centro sistema), tre punti di prestito (Caglio, Castelmarte, Eupilio).

Nel corso del 2006 sono entrate a far parte del sistema il punto di prestito di Eupilio e la biblioteca specializzata del Clac (Centro Legno Arredo Cantù) tramite sottoscrizione di apposito schema di convenzione. Sono in corso trattative informali per l'ingresso nel sistema delle biblioteche di Lasnigo e Alserio.

A partire dal 12 settembre 2005 le biblioteche del sistema, ad eccezione delle sedi di Longone al Segrino e di Caglio, operano in rete geografica provinciale in cooperazione con gli altri sistemi del territorio di Como, tramite l'utilizzo di un software condiviso e quindi di un'unica banca dati, costantemente aggiornata in tempi reali. Dal settembre 2006 è attiva in rete geografica anche la biblioteca di Cantù, comune centro-sistema.

Il passaggio alla gestione in rete geografica, ormai pienamente consolidato in tutte le sedi aderenti al progetto provinciale Cubico, ha determinato il consolidamento del sistema stesso quale unità organizzativa e gestionale delle biblioteche e dei servizi sul territorio. La presenza di un catalogo unico e di una banca dati anagrafica condivisa hanno permesso di garantire all'utenza un efficiente servizio di interprestito della documentazione libraria, nonché la libera circolazione dei cittadini del bacino sistemico su più biblioteche grazie all'adozione di un'unica tessera, valida peraltro su tutto il territorio provinciale, nonché la riorganizzazione delle procedure di catalogazione dei documenti.

La presenza di un catalogo unico, in particolare, ha determinato l'attivazione di compiti e funzioni specifiche del sistema in quanto tale, espressamente indicati dall'Art. 7 della Convenzione Intercomunale, primo fra tutti la gestione coordinata delle raccolte. A partire dal 2006 sono stati infatti attivati progetti pilota di selezione ed acquisto coordinato e centralizzato di specifiche porzioni di patrimonio secondo programmi comuni di analisi scientifica delle collezioni.

L'organizzazione di iniziative di promozione della lettura sovra-comunali, itineranti su più sedi dell'intero territorio, ha incrementato forti processi di coesione territoriale, così come la metodologia dei gruppi di lavoro costituiti dal personale bibliotecario ha determinato una più incisiva cooperazione territoriale e condivisione di procedure di lavoro.

Obiettivi programmatici

1. Consolidamento della rete sistemica

A. Assunzione del Coordinatore di Sistema

Obiettivi raggiunti nel triennio 2004-2006

In ottemperanza con gli obiettivi individuati nel precedente Programma Triennale 2004-2006, nel corso del triennio 2004-2006 si è operato al fine di garantire una progressiva maggiore stabilità e continuità alle funzioni di coordinamento di Sistema. Si è progressivamente riconosciuto che le funzioni di coordinamento assumono una valenza fondamentale se sono in grado di essere svolte con continuità, con personale idoneo per caratteristiche professionali, con una struttura in grado di svolgere sia una funzione di supporto alle singole biblioteche nelle varie fasi necessarie al raggiungimento degli obiettivi sia una funzione di raccordo per quanto concerne gli aspetti amministrativi e gestionali.

Nel corso del 2004 si è proceduto alla selezione ed assunzione tramite incarico professionale del Coordinatore di Sistema per un monte ore settimanale di 24 ore, distinguendone il ruolo e le funzioni da quelle della figura del Direttore di biblioteca, secondo le indicazioni del Programma Pluriennale Regionale.

Al fine di creare un vero e proprio staff di coordinamento costituito da più persone, che consentisse di superare la logica del Coordinamento svolto da persona singola, si è proceduto nel 2005 all'assunzione di una figura part-time oltre a quella del coordinatore, con un incarico di 24 ore lavorative settimanali, con mansioni amministrative e che garantisse reperibilità e continuità di assistenza alle sedi bibliotecarie. Sotto indicazioni della Commissione Tecnica e della Conferenza dei Sindaci, si è indetto nel dicembre 2005 regolare concorso per l'assunzione a tempo determinato di un coordinatore di sistema con monte-ore settimanale di 24 ore lavorative, con contratto a termine sino al 30.06.07. Nel corso del 2006, dato il progressivo aumento delle funzioni centralizzate e delle attività in capo all'Ufficio di Coordinamento, si è destinato al Coordinatore un monte-ore di dieci ore straordinarie mensili integrative dell'orario di servizio part-time.

Obiettivi del triennio 2007-2009

In linea con gli indirizzi regionali 2007-2009 il Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca considera la fase attuale, cioè quella in cui la figura del Coordinatore sia assunta a tempo determinato, come un momento transitorio verso un successivo assetto nel quale la figura di Coordinatore di Sistema sarà svolta da figura professionale assunta a tempo indeterminato, recependo come propri gli obiettivi regionali che prevedono “.. che l'eventuale assunzione a tempo determinato del coordinatore deve essere intesa come una fase transitoria nella prospettiva di dotarsi di personale di ruolo”.

Al fine di garantire stabilità e continuità di funzioni nel corso del presente triennio, si è provveduto già dalla fine del 2006 alla proroga del contratto di lavoro del Coordinatore di Sistema sino al 31.12.2008, questo al fine di permettere sostanziale continuità nella programmazione ed attivazione degli obiettivi e stabilità del ruolo di coordinamento e della figura incarica per l'intero biennio 2007-2008.

Tale soluzione è da intendersi come fase intermedia di passaggio verso una stabilizzazione maggiore e definitiva del ruolo di Coordinatore di Sistema, in via di attuazione nel corso del 2009, tramite assunzione a tempo indeterminato e progressivo aumento del monte-ore settimanale, secondo le disposizioni dell'ultima legge finanziaria in vigore.

Questo poiché il graduale ma continuo processo di sviluppo del Sistema stesso appare ormai irreversibile non solo perchè le linee regionali lo considerano inequivocabilmente tale, ma anche perchè lo sviluppo di progetti e servizi sul territorio di riferimento del Sistema impongono inevitabilmente un percorso di crescita e di stabilizzazione delle funzioni centrali di coordinamento: l'attivazione ed implementazione del servizio di interprestito, le funzioni di raccordo con il Centro Provinciale di Catalogazione, le attività di collaborazione ed integrazione tra i diversi Sistemi della Provincia, l'organizzazione di attività specifiche di promozione della lettura su tutto il bacino sistemico e di progetti centralizzati di acquisizione del patrimonio ed analisi scientifica delle collezioni, le azioni di promozione verso l'utenza per rendere sempre più conosciuti e fruibili i servizi offerti sono tutti fattori che riempiono di contenuto la funzione di coordinamento e che invitano ad operare sempre più in una logica di continuità e stabilità.

Vista la complessità e la pluralità di attività in carico all'Ufficio Centro-Sistema, nel corso del 2007 sono state avviate le procedure di selezione di una figura di Volontario Civile, che attui un'esperienza formativa al fianco del Coordinatore, con mansioni attinenti attività di segretariato e di promozione del sistema stesso, come il costante aggiornamento del sito del sistema, questo al fine di creare per il Coordinatore un supporto per tutte le attività ordinarie di tipo tecnico-pratico necessarie per il funzionamento del sistema e garantire così una maggiore incisività nel lavoro del coordinatore stesso, che potrà avere maggiori risorse in termini di tempo per svolgere le funzioni tipiche del ruolo (per le quali si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n.7/16909 del 26 marzo 2004 della Regione Lombardia).

B. Annessione nuove sedi bibliotecarie del territorio

Obiettivi triennio 2007-2009

Nel corso del triennio sarà promossa l'adesione al sistema di nuovi comuni, purchè territorialmente compatibili e solo con i requisiti minimi previsti dalla L.R. 81/85 e dal Programma Regionale Pluriennale. Già a partire dal 2007, si intende effettuare una capillare analisi delle realtà scolastiche significative, al fine di sostenere, previa puntuale verifica dei necessari requisiti tecnici e relativi alla dotazione organica, l'inserimento in rete delle biblioteche scolastiche dei principali istituti superiori del territorio. Si vuole inoltre facilitare l'ingresso di piccole sedi bibliotecarie prive dei requisiti minimi previsti dalla legge regionale, tramite richiesta formale agli organi della Convenzione di Sistema e tramite sottoscrizione di apposito schema di convenzione costituito ad hoc per l'accesso di punti di prestito, già sperimentato nel corso del triennio precedente.

C. Promozione del sistema stesso e dei suoi servizi

Obiettivi raggiunti nel triennio 2004-2006

Nel precedente triennio si sono svolti specifici interventi per la promozione del sistema stesso e dei servizi progressivamente attivati.

Nel corso del 2005, in concomitanza con l'attivazione della gestione in rete geografica delle biblioteche, le singole sedi sono state dotate di apposite tessere di iscrizione con logo di sistema, studiato in armonia con quelle degli altri sistemi della provincia, ed inoltre di volantini e manifesti informativi per l'utenza, nonché di moduli d'iscrizione unificati per tutte le sedi.

Al fine di dare maggiore pregnanza sul territorio all'identità del sistema, nel 2006 sono stati realizzati appositi segnalibri con logo di sistema ed inoltre carta intestata di sistema, al fine di creare un'immagine univoca e ben riconoscibile dell'ente.

Nell'autunno 2006 è stato attivato il nuovo sito del sistema bibliotecario, in armonia grafica con gli interventi promozionali del sistema già effettuati, di intuitivo utilizzo per l'utenza. Nel sito è stata data rilevanza sia al sistema in quanto tale, ai suoi testi normativi ed ai progetti sviluppati, sia alle singole biblioteche ed alle loro peculiarità, tramite apposite pagine anagrafiche dedicate.

Il sito, aggiornato dal coordinatore del sistema, oltre ad essere lo strumento di consultazione del catalogo collettivo provinciale, costituisce un dinamico strumento d'informazione su recapiti e variazioni d'orario delle biblioteche, su eventi organizzati dal sistema e dalla singole sedi.

In occasione della rassegna "Biblioteche in giallo" si è cercato di evidenziare il ruolo del sistema e le sue complesse funzioni sul territorio anche tramite la stampa locale, con la quale si sono intessuti rapporti stabili di collaborazione.

Implementazioni nel triennio 2007-2009

Nel corso del triennio in corso si intende mantenere e potenziare gli interventi di marketing territoriale delle biblioteche del sistema e dei servizi offerti, innanzitutto potenziando ulteriormente quel ruolo strategico di informazione e di aggiornamento costante per l'utenza conferito al sito. Questo attraverso l'implementazione di nuove pagine web, già attivate nel corso del 2007, quali ad esempio "Variazioni d'orario delle biblioteche", volta a segnalare tempestivamente eventuali chiusure delle varie sedi, e la pagina "Il bibliotecario consiglia..." finalizzata ad aprire un piacevole canale di comunicazione diretto tra bibliotecari ed utenza, con consigli di lettura orientativi per il pubblico.

Si desidera inoltre proporre all'utenza la possibilità di pubblicazione on line di recensioni stese dai lettori ed inviate all'Ufficio Centro Sistema, questo affinché si instaurino maggiori forme di interazione tra i destinatari finali dei servizi ed il sistema stesso.

Nel corso del triennio verranno inoltre attivati specifici servizi back-office per lo staff bibliotecario, accessibili tramite creazione di specifici account di accesso riservato.

Già dal 2007 si è provveduto alla realizzazione e distribuzione di depliant informativi sulle norme relative alle modalità del prestito in vigore presso il sistema; in seguito si fornirà apposito materiale promozionale relativo ai nuovi servizi in via di attivazione.

Si intende inoltre consolidare i rapporti con la stampa locale, affinché si instauri una costante attenzione da parte dei quotidiani alle iniziative e servizi consolidati ed in via di attivazione.

Come già sperimentato nel corso del 2007 per la rassegna "L'altra metà delle parole", il sistema intende perseguire il fund-raising anche al di fuori delle tradizionali forme di finanziamento previste dalle leggi regionali, rivolgendosi ad enti privati, librerie, fondazioni e banche del territorio, al fine di creare un circuito di sostegno consolidato a livello locale per le attività del sistema.

Ruolo fondamentale nell'attivazione del marketing territoriale è riservato alle iniziative stesse di promozione della lettura, di forte impatto perché organizzate in rassegne con più appuntamenti itineranti nelle varie sedi del territorio, in grado di generare maggior coesione tra realtà territoriali diverse e di creare un pubblico sovra-comunale come lo è l'utenza del sistema.

2. Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario, la “Carta delle collezioni”

In ottemperanza con le indicazioni del Programma Pluriennale Provinciale 2007-2009, Il Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca intende attivare nel triennio 2007-2009 un progetto pluriennale volto all'analisi consapevole e scientifica delle collezioni possedute dalle biblioteche associate, finalizzato a :

1. Costituire la “Carta delle collezioni”, quale strumento di valutazione delle reali esigenze della comunità servita e delle potenzialità e criticità delle collezioni possedute sul territorio;
2. Costituire uno strumento pragmatico per l'avvio di processi di acquisto coordinato sistematico su tutte le biblioteche del sistema, se non con la condivisione di medesimi fornitori, almeno attraverso l'identificazione e la localizzazione delle biblioteche che sviluppano i medesimi ambiti disciplinari ed attraverso un costante e sistematico confronto durante le fasi di acquisto del patrimonio;
3. Avviare delle procedure condivise di revisione e scarto delle collezioni su tutte le sedi sistemiche;

Il progetto di analisi delle collezioni, già peraltro avviato su una piccola porzione di patrimonio in lingua originale, si baserà sulle seguenti fasi di attuazione:

1. Analisi valutativa da parte della commissione tecnica e del coordinatore del progetto “La gestione coordinata delle raccolte nel Sistema Bibliotecario dell'Ovest Como come strategia per un servizio di qualità. La carta delle collezioni”, progetto pilota in corso di sviluppo presso il Sistema Ovest Como, al fine di verificarne l'adattabilità e conformità con gli obiettivi specifici che il sistema si propone e la diversa realtà territoriale di riferimento;
2. Individuazione di un gruppo di lavoro costituito da bibliotecari, col compito di svolgere l'analisi delle collezioni in oggetto in tutte le biblioteche del sistema, con la cooperazione attiva della Commissione Tecnica tutta;
3. Percorso formativo a tutta la realizzazione del progetto, a cura di un consulente esterno esperto nel settore, finalizzato a fornire un orientamento teorico e degli strumenti pratici di attivazione allo stesso, grazie alla programmazione di lezioni frontali per tutto il personale bibliotecario e successivi momenti di tutoring per il team di lavoro nelle fasi esecutive del progetto;
4. Analisi della comunità servita dalle biblioteche del sistema, al fine di identificarne le reali necessità ed inoltre le esigenze dell'utenza potenziale;
5. Analisi delle collezioni, sia da un punto di vista quantitativo, sia da un punto di vista qualitativo, al fine di evidenziare i vari ambiti patrimoniali ed il differente grado di approfondimento delle classi disciplinari su tutto il patrimonio del sistema e per le singole biblioteche;
6. Definizione di criteri coordinati di macroselezione, revisione e scarto del patrimonio posseduto sull'area sistemica e definizione di accordi relativi alla micro-selezione del patrimonio per quanto concerne le biblioteche affini per approfondimento di specifiche porzioni di patrimonio;
7. Stesura di una carta delle collezioni, quale strumento concreto di gestione trasparente dell'accrescimento delle collezioni stesse.

L'attuazione di tale progetto pluriennale costituisce un obiettivo innovativo del triennio e di fondamentale importanza, perché volto a definire il quadro complessivo patrimoniale del sistema, le sue potenzialità e carenze, e l'applicazione di una metodologia scientifica di conoscenza, sviluppo e revisione delle raccolte.

3. Incremento e riqualificazione di specifiche tipologie di documenti e promozione della lettura.

Obiettivi raggiunti nel triennio 2004-2006

Con riferimento al punto 2) degli obiettivi di cui alla Programma Pluriennale Regionale 2004-2006, nel Programma Triennale 2004-2006 del Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca è stato incluso un progetto riguardante l'incremento di specifiche tipologie di documenti.

Il punto 2) del citato documento regionale individuava quattro aree sulle quali attivare il progetto:

- acquisizione di materiali multimediali;
- acquisizioni per sezioni dedicate ai portatori di handicap;
- potenziamento e incremento delle sezioni di storia locale;
- acquisizione di documenti in lingua originale.

Tra tale aree il personale bibliotecario è stato concorde nell'orientamento all'acquisizione di documenti in lingua originale, intendendo con tale termine, però, una porzione patrimoniale più vasta, comprendente oltre ai testi strettamente in lingua originale, anche le opere parzialmente in lingua, come opere con testo a fronte, manuali per l'apprendimento delle lingue comunitarie, extracomunitarie e dell'italiano, dizionari linguistici. Potenziali destinatari del progetto sono stati individuati sia gli studenti italiani che si apprestano allo studio delle lingue straniere, sia gli stranieri residenti che necessitano di supporto per l'apprendimento della lingua italiana, e che nello stesso tempo desiderano mantenere continuità di uso della propria lingua madre. Il progetto, elaborato dal gennaio al marzo 2006 da un gruppo di lavoro costituito da bibliotecari e dal coordinatore di sistema con l'approvazione della commissione tecnica tutta, ha avuto valenza fondamentale per lo sviluppo del sistema stesso in quanto:

1. Per la prima volta è stata introdotta la modalità del lavoro in team, tramite la costituzione di un gruppo di lavoro costituito da 4-5 bibliotecari orientato dal Coordinatore, quale gruppo di rappresentanza operativo della Commissione tecnica tutta, in grado di consentire tempi e modalità di elaborazione ed attuazione del progetto agili e snelli.
2. Il progetto ha permesso al sistema di confrontarsi per la prima volta con un percorso di analisi scientifica delle collezioni, anche se limitata ad una specifica porzione del patrimonio, finalizzata all'attuazione di un acquisto coordinato e centralizzato su tutto il bacino sistemico.

Obiettivi triennio 2007-2009

In linea di continuità con quanto effettuato nel triennio precedente ed in accordo con quanto indicato nel programma Pluriennale Regionale 2007-2009, il Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca intende sviluppare progetti di incremento e riqualificazione di specifiche tipologie di documenti e promozione della lettura, relativi alle seguenti aree patrimoniali:

- acquisizione di documenti per ragazzi;
- acquisizione di documenti multimediali;
- acquisizioni di documenti per sezioni dedicate agli anziani e ai portatori di handicap, incluso l'acquisto degli strumenti necessari per rendere fruibile questa tipologia di documento;
- potenziamento e incremento delle sezioni di storia locale;
- iniziative di promozione della lettura;

In ottemperanza alle linee guida regionali, si privilegerà in particolare l'area relativa ai testi per ragazzi e l'acquisto di materiali multimediali, al fine di rilanciare il contatto con alcuni settori d'utenza (i ragazzi ed i giovani-adulti), di diversificare l'offerta dei supporti documentari e di promuovere la lettura sul territorio.

Relativamente alle porzioni di patrimonio prescelte, i progetti saranno sviluppati secondo la seguente metodologia:

1. Analisi di comunità al fine di tracciare un quadro esaustivo dell'utenza potenziale e reale destinataria di ciascun singolo progetto;
2. Analisi scientifica del patrimonio posseduto, finalizzata a definire dei criteri e degli indicatori scientifici di macroselezione del patrimonio del sistema nella fase concreta di acquisto centralizzato;
3. Individuazione di specifici criteri di valutazione dei fornitori, al fine di ottenere le migliori condizioni di offerta ed acquisto centralizzato delle nuove porzioni di patrimonio;
4. Individuazione di criteri di microselezione, che tengano conto delle singole peculiarità delle biblioteche del sistema e che permettano il coordinamento territoriale tra biblioteche affini nella distribuzione logistica dei nuovi acquisti;
5. Introduzione di specifici percorsi formativi del personale a sostegno della effettiva esecuzione del progetto, aperti alla partecipazione anche di specifiche categorie di "addetti del settore", quali ad esempio gli insegnanti per progetti riguardanti la fascia d'età giovanile;
6. Promozione del nuovo patrimonio attraverso accurati interventi specifici di promozione della lettura sul territorio, sia presso le sedi bibliotecarie, sia presso sedi opportunamente scelte in base all'utenza destinataria del progetto.

4. Standard relativi alle nuove accessioni patrimoniali

In ottemperanza alle indicazioni regionali del Programma Pluriennale 2007-2009, affinché si consegua una base minima e costante di nuove accessioni patrimoniali in ogni sede bibliotecaria del sistema, è opportuno che i comuni facciano riferimento ai seguenti indici di tendenza nella predisposizione del budget destinato all'acquisto documenti, ciascuno nel rispetto delle singole disponibilità di bilancio :

- 250 acquisti annui ogni 1000 abitanti per i comuni sino a 20.000 abitanti;
- Per i comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 100.000 abitanti, l'indice di tendenza deve comprendere 250 nuovi acquisti ogni 1000 abitanti sino a 20.000, e 50 documenti ogni 1000 abitanti per la frazione eccedente i 20.000.

Le biblioteche significative sul territorio sono invitate ad adeguare e/o mantenere il budget destinato all'acquisizione del patrimonio a standard che permettano il mantenimento di una collezione di qualità propria di un biblioteca significativa sul territorio.

5. Programmi per l'attivazione di gruppi di lavoro con il compito di coordinare e centralizzare le procedure per la revisione del patrimonio e degli acquisti, nonché la valutazione della qualità delle accessioni e delle eventuali donazioni.

Come già sperimentato nel triennio precedente, in particolare per l'attivazione di specifici progetti di acquisto del patrimonio e per l'organizzazione di iniziative di promozione della lettura, si intende anche per il triennio 2007-2009 attivare dei gruppi di lavoro costituiti da bibliotecari, per le seguenti motivazioni:

1. Il lavoro in team tramite la costituzione di piccoli gruppi di lavoro si è rivelato strumento più idoneo per uno sviluppo dinamico ed agile di progetti ed attività di sistema, e permette inoltre il coinvolgimento a rotazione dei bibliotecari, ciascuno dei quali può prestare il proprio contributo, in base a specifiche competenze ed attitudini personali.
2. L'attivazione di gruppi di lavoro costituisce obbligo per quelle realtà che intendono avvalersi dei contributi regionali per l'acquisto di nuovi documenti, secondo le indicazioni del Programma Pluriennale Regionale 2007-2009.
3. Il gruppo di lavoro costituisce l'essenziale strumento di raccordo tra l'attività quotidiana del bibliotecario, in particolare il confronto sistematico con l'utenza ed i suoi bisogni espressi e inespresi, e le funzioni amministrative, gestionali, di indirizzo e coordinamento svolte dal coordinatore di sistema.
3. Il lavoro in team costituisce un ulteriore momento di formazione ed auto-formazione attraverso il confronto costante tra colleghi.

6 . Integrazione e coordinamento dei servizi centralizzati

A. Il prestito interbibliotecario

Risultati raggiunti nel triennio 2004-2006

Nel corso del triennio 2004-2006 il Sistema della Brianza Comasca è stato dotato in modo graduale di un efficiente e capillare servizio di interprestito tra le biblioteche associate, ormai pienamente consolidato.

Nel corso del 2004 è stata individuata l'azienda appaltatrice del servizio, con affidamento a decorrere dal giugno 2004 al giugno 2005. Presso le biblioteche del sistema, all'epoca non ancora in rete geografica, è stato attivato il servizio di interprestito all'utenza attraverso l'uso di uno strumento empirico, ossia una bacheca elettronica condivisa, su cui indicare le richieste di documenti e segnalarne le relative disponibilità tra le biblioteche associate.

Il passaggio del corriere tra le biblioteche associate è stato organizzato su quattro giorni settimanali dal martedì al venerdì e suddiviso in due percorsi distinti: percorso dell'Alta Brianza, comprendente l'area dell'erbese, ed il percorso della Bassa Brianza, comprendente l'area del Marianese e Canturino. Il servizio ha garantito due passaggi settimanali a tutte le biblioteche associate.

Nel corso del 2005 il passaggio alla gestione in rete geografica provinciale ha permesso di organizzare in modo sistematico il servizio di interprestito attraverso l'uso di una piattaforma di gestione condivisa della circolazione del patrimonio e dell'anagrafica utenti, aggiornata in tempo

reale, e di implementarlo. Nel giugno 2005, già prima dell'avvio alla nuova gestione in rete, si è provveduto ad introdurre un ulteriore giorno di circolazione del vettore, finalizzato a garantire un terzo passaggio settimanale sulle biblioteche più rilevanti del territorio.

Nella primavera del 2006 si è indetta nuova gara d'appalto del servizio di interprestito, affidato alla ditta vincitrice per due anni, rinnovabile per ciascuno dei due anni successivi, per un monte – ore complessivo di 25 ore settimanali, per 49 settimane su 52 annue. Si è provveduto ad implementare ulteriormente il servizio su sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato, garantendo così tre passaggi a tutte le biblioteche del sistema attive in rete, ad eccezione delle sedi di Albese con Cassano, Asso, Brenna ed ai punti di prestito di Eupilio e Castelmarte.

Dal giugno 2006, in accordo con il Centro di Catalogazione Provinciale e gli altri sistemi della Provincia, è stato attivato il servizio di prestito intersistemico, grazie all'introduzione di un sistema di circolazione integrato tra i vettori sistemici ed il vettore del centro di catalogazione provinciale, utilizzando come nodo di scambio centrale per l'intera provincia il centro di catalogazione.

Tale sistema di interprestito integrato presuppone il passaggio diretto del corriere provinciale il giorno del martedì direttamente nelle biblioteche significative del territorio, e nei giorni del mercoledì e giovedì il passaggio del vettore sistemico dal nodo di scambio centrale ed il conseguente smistamento dei documenti provenienti dagli altri sistemi rispettivamente sul circuito della Bassa Brianza e dell'Alta Brianza.

Obiettivi del triennio 2007-2009

Nel corso del nuovo triennio si intende procedere all'implementazione del servizio intersistemico, in un'ottica di confronto ed integrazione con i percorsi degli altri sistemi provinciali, questo soprattutto alla luce delle future implementazioni dei servizi all'utenza, in particolare la prenotazione on-line dei documenti prestabili e le conseguenti abolizioni delle attuali limitazioni in vigore sulla circolazione inter-sistemica.

Si prevede quindi l'aumento del numero di passaggi del vettore sistemico presso il nodo di smistamento provinciale, al fine di rendere più veloce e frequente la circolazione dei documenti dal/al Sistema della Brianza Comasca agli altri sistemi provinciali, previo accurato studio di progetti di integrazione dei percorsi con il team di coordinamento provinciale.

Nel corso del 2007, dato l'aumento della circolazione documentaria, si è provveduto alla sostituzione dei contenitori in dotazione per il trasporto del prestito intersistemico con recipienti di maggiori dimensioni rispetto a quelli in origine previsti da capitolato.

Per quanto concerne il servizio intra-sistemico, al momento distribuito su sei giorni settimanali, non si prospettano variazioni rilevanti o successive massicce implementazioni, se non un aumento di passaggi sulle sedi significative del sistema, poiché ulteriori passaggi del corriere non risultano sostenibili dagli attuali singoli orari di apertura della maggior parte delle biblioteche associate.

B. Integrazione e coordinamento dei servizi centralizzati: il servizio di consultazione internet e la circolazione dei materiali multimediali, i servizi on line per l'utenza, la catalogazione dei periodici.

Risultati raggiunti nel triennio 2004-2006.

Dopo l'ingresso in rete geografica provinciale dal settembre 2005, le biblioteche del Sistema Brianza Comasca gestiscono tramite l'uso di un unico software tutte le operazioni relative alla circolazione del patrimonio librario, garantendo in ogni sede le medesime condizioni e standard di servizio all'utenza. Tale servizio è stato supportato dall'adozione da parte delle biblioteche del sistema del protocollo "Regole di servizio al prestito", definito, approvato e condiviso dai quattro sistemi della provincia di Como. Dalla circolazione risulta al momento escluso il patrimonio multimediale ed i periodici.

Il servizio internet è erogato nelle singole sedi del sistema tramite regolamenti comunali distinti.

Obiettivi del triennio 2007-2009

Nel corso del triennio 2007-2009 si ritiene opportuno estendere alla circolazione sistemica ed intersistemica il patrimonio multimediale del Sistema della Brianza Comasca, secondo le norme attualmente in vigore sulla rete provinciale, questo affinché si garantisca la condivisione completa della circolazione del patrimonio ammesso al prestito.

Condizioni imprescindibili per l'attuazione e l'efficienza del servizio, risultano tuttavia essere l'adeguamento dei carichi di lavoro relativi alla catalogazione dei materiali multimediali svolta dal Centro di Catalogazione Provinciale alle crescenti esigenze delle biblioteche associate, l'ottimizzazione dei tempi relativi al trasporto sul bacino sistemico e inter-sistemico e la garanzia di protezione da danneggiamento dei materiali multimediali durante le fasi di trasporto.

Si intende supportare l'acquisto del patrimonio multimediale in carico ai singoli comuni con appositi progetti di selezione, acquisto coordinato e centralizzato a carico del sistema, questo al fine di conferire a ciascuna sede una dotazione minima di base che consenta il reciproco scambio del patrimonio.

Risulta inoltre di fondamentale importanza generare sin da ora forme di coordinamento acquisti e norme comuni di gestione e trattamento condivise per questo particolare tipo di porzione patrimoniale.

Nel corso del nuovo triennio si intende adottare in tutte le sedi del sistema linee –guida condivise per la gestione del servizio internet, attualmente in fase istruttoria, elaborate a partire dal confronto tra i regolamenti attualmente in vigore in tutti i sistemi della provincia, ed inoltre di un Vademecum per le amministrazioni comunali, con indicazioni relative agli adempimenti da seguire per l'erogazione del servizio secondo le norme anti-terrorismo vigenti.

Nel corso del triennio 2007-2009 si definiranno le modalità e l'attivazione dei servizi di accesso diretto in modalità on line ai servizi della rete bibliotecaria provinciale, con particolare attenzione all'attivazione di prenotazione in remoto dei documenti disponibili al prestito.

Al fine di rendere pienamente efficiente il servizio, risulta opportuno svolgere nelle singole biblioteche degli interventi mirati di inventariazione del patrimonio posseduto, al fine di garantire l'esatta corrispondenza tra le informazioni catalografiche on line sulla disponibilità del patrimonio e la presenza fisica dei documenti nelle singole sedi.

Tali interventi potrebbero essere effettuati anche tramite appositi progetti ed interventi di sostegno a carico del sistema, con il supporto di personale esterno appositamente selezionato.

In accordo con gli altri sistemi bibliotecari ed il centro di catalogazione provinciale, si intende definire dei protocolli di trattamento catalografico e gestionale relativi alle pubblicazioni periodiche, al materiale cartografico e locale.

7. Promozione della lettura

Risultati raggiunti nel triennio 2004-2006

Nel corso del 2006 sono state attivate per la prima volta iniziative di promozione della lettura sull'intero bacino sistemico sotto forma di rassegne in più appuntamenti, organizzate quali attività centralizzate a cura dell'Ufficio di Coordinamento di Sistema e con la collaborazione di un gruppo ristretto di bibliotecari, finalizzate alla promozione di specifici generi letterari.

Sedi prescelte sono state biblioteche e sedi comunali distribuite in modo omogeneo sul territorio del Marianese, Canturino ed Erbeso, questo al fine di favorire la libera partecipazione e mobilità dei cittadini, e creare inoltre un pubblico sovra-comunale itinerante sul territorio.

Obiettivi triennio 2007-2009

Nel corso del triennio 2007-2009 si intende conferire continuità e maggiore pregnanza ad iniziative di promozione della lettura, in grado di generare maggior coesione tra realtà territoriali diverse.

Tali iniziative, studiate appositamente per diversi target d'utenza, potranno prevedere attività di promozione della lettura abbinate ad attività culturali in senso più largo, quali concerti, laboratori, spettacoli teatrali.

Tali interventi saranno accompagnati da un'intensa attività promozionale, studiata ad hoc per le singole categorie d'utenza, ed inoltre da momenti di approfondimento teorico sui singoli temi trattati.

Sedi prescelte per le singole iniziative saranno sia le biblioteche, sia apposite location esterne, quali locali pubblici, scuole, sedi all'aperto, questo a partire dalle specifiche tipologie d'utenza che si desidera raggiungere. A tal proposito risulta fondamentale la collaborazione con istituti scolastici, centri di assistenza sociale e di aggregazione sul territorio.

Si intende perseguire quanto sperimentato già nel corso dell'anno 2007, ossia il *found rising* rivolto a librerie, fondazioni del territorio, banche, enti privati, al fine di creare una rete di sostegno capillare sempre più consolidata.

8. Requisiti e dotazione di personale bibliotecario

Nel corso del triennio 2007-2009 risulta opportuno attuare monitoraggio costante relativamente alla selezione e all'inquadramento del personale assunto e neo-assunto secondo gli standard dal documento normativo "Profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di ente locale e di interesse locale", approvati dalla Giunta Regionale con delibera n. VII/16909 del 26 marzo 2004.

La Delibera attua quanto disposto (art. 4 comma 131, lettera J) dalla legge regionale 5 gennaio 2000, n.1 – "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Leg. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59)".

Tale documento è rivolto agli enti titolari di biblioteche pubbliche e di interesse locale ed è destinato a fissare criteri e linee guida per la selezione, l'organizzazione e il riconoscimento del personale delle biblioteche.

Tutti i comuni associati saranno invitati a programmare quindi la selezione e l'inquadramento anche economico del personale qualificato che opera nelle biblioteche alla luce dei profili professionali e degli ulteriori atti di indirizzo che la Regione Lombardia emanerà in applicazione dei profili medesimi. Tali requisiti dovranno opportunamente essere applicati anche nelle sedi in cui il personale sia dipendente di cooperative di servizio, aziende e comunque in regime di esternalizzazione.

I requisiti del personale in relazione all'accesso alla rete bibliotecaria provinciale sono altresì fissati da apposita circolare emanata dall'Amministrazione Provinciale in seguito all'avvio della rete e nel rispetto dei profili professionali emanati dalla Regione Lombardia.

Nel triennio 2007-2009 si intende svolgere costante monitoraggio dell'impiego delle figure di Volontari del Servizio Civile in biblioteca, da intendersi esclusivamente quale personale ausiliario e non sostitutivo delle figure in ruolo, in ottemperanza alla Legge Regionale 81/85 Art.13 che prevede tra i requisiti delle biblioteche afferenti al servizio regionale di "avvalersi di personale professionalmente qualificato adibito ai servizi della biblioteca".

Si ritiene opportuno che l'Ufficio Coordinamento di Sistema stenda un albo professionale di candidati tramite ricezione di Curriculum vitae e valutazione di idoneità, quali potenziali figure da impiegare per sostituzioni temporanee del personale bibliotecario. Tale albo sarà da intendersi

quale strumento esclusivamente orientativo per l'individuazione del personale, la cui effettiva selezione e singola stipulazione di incarichi saranno esclusivamente a carico dei comuni associati.

In merito alla dotazione di personale nelle sedi bibliotecarie, si ricorda inoltre ai comuni associati che le indicazioni IFLA/Unesco 2002 prescrivono la dotazione di un'unità di personale a tempo pieno ogni 2500 abitanti .

9. Formazione del Personale

Già nel corso del Triennio 2004-2006 è stata data peculiare importanza alla costante formazione professionale del personale, tramite l'attuazione dei seguenti percorsi formativi:

- Corso di base relativo all'uso del nuovo software in rete geografica (2004)
- Percorso formativo relativo alle norme di tutela della privacy, della gestione di biblioteca di ente locale e sui nuovi profili professionali per la figura del bibliotecario (2005)
- Percorso formativo di supporto al progetto di acquisizione di testi in lingua originale, finalizzato ad individuare il ruolo delle biblioteche nel fenomeno generale dell'integrazione dell'extracomunitario in Italia e la creazione pratica di servizi e sezioni patrimoniali per gli stranieri residenti (2006).

Nel corso del Triennio 2007-2009 si intende perseguire in modo costante la formazione del personale, quale attività imprescindibile per il costante aggiornamento degli operatori e di conseguenza il continuo miglioramento della qualità del servizio offerto, tramite specifici percorsi formativi organizzati anche in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Como e altri sistemi della provincia. Le attività di formazione saranno focalizzate sia su aspetti e processi di base dell'attività del bibliotecario, sia sull'approfondimento di tematiche specifiche.

Nel corso del 2007 sono già stati attivati od in corso di attivazione i seguenti percorsi formativi:

- La gestione delle sezioni multimediali in biblioteca (in cooperazione con l'Amministrazione Provinciale di Como ed il Sistema Ovest Como)
- "Leggere come si fa" : Corso di lettura ad alta voce per bibliotecari
- Corso di formazione di base per il personale bibliotecario (in cooperazione con l'Amministrazione Provinciale di Como ed il Sistema Intercomunale di Como)

Nel corso del biennio 2008-2009 sarà attivato un corso relativo all'analisi delle collezioni e stesura della "Carta delle collezioni", a cura di un esperto con comprovata esperienza nel settore.

Tale corso prevederà lezioni teoriche frontali per tutto il personale bibliotecario e attività di tutoraggio per il team di lavoro preposto all'esecuzione del progetto.

10. Requisiti delle sedi bibliotecarie di nuova costruzione e/o in ristrutturazione nel triennio 2007-2009.

Nella progettazione di nuove sedi bibliotecarie oppure di ristrutturazione delle esistenti, si invita ciascun comune ad attivarsi affinché ogni sede bibliotecaria garantisca la metratura di almeno 0,5 metri quadri ogni 10 abitanti (comunque mai inferiore ai 150 metri quadri), con le seguenti indicazioni esemplificative:

- biblioteche di comuni di 8000 abitanti: almeno 400 m.q.
- biblioteche di comuni di 5000 abitanti: almeno 250 m.q.
- biblioteche di comuni di 3000 abitanti: almeno 150 m.q.
- biblioteche di comuni sotto i 3000 abitanti: 150 m.q.

Nella programmazione degli acquisti degli arredi saranno da privilegiare forniture specifiche per biblioteche, adeguate e funzionali all'erogazione del servizio; in particolare le scaffalature dovranno essere scelte in modo tale da essere adeguate al patrimonio posseduto ed allo sviluppo delle collezioni programmato per la biblioteca; sarà inoltre opportuno che ciascuna biblioteca sia dotata di arredi ed attrezzature specifiche per le sezioni speciali (es. sezione ragazzi) e per l'area erogazione servizi al pubblico.

(A cura di Francesca Molteni)